

Giustizia e Libertà

Distribuzione telematica

Periodico Politico Indipendente

Copia gratuita

«Sp. GRILLO: Lo Scudo della Rete»

Gentili lettori,
di fronte a questa “denuncia-invito” di Beppe Grillo, riteniamo che dobbiamo concorrere anche noi a dare la massima diffusione a quanto ha scritto.

11 Agosto 2009

Grillo168 - Lo Scudo della Rete



Io vorrei tornare sull'argomento della **querela**, che fa parte ormai della mia vita professionale da anni.

Mi ricordo che c'era un socialista in galera che mi diceva sempre: **"Appena esco di galera ti querelo!"**.

Ora i tempi sono molto cambiati.

I socialisti al confronto erano dei bambini piccoli.

Oggi c'è una tendenza incredibile.

Possono succedere delle cose inimmaginabili.

Un assassino tra condizionali, tra

indulto e tra tutto può uscire di galera e, se tu ne fai menzione ricordando il fatto su un giornale o su un blog, o sulla Rete, puoi venire querelato dall'assassino.

E ti chiede dei danni, magari milioni in danni.

Il querelato rischia sempre una pena superiore al querelante.

Ora togli la parola **"assassino"** e mettilci **"bancarottiere"**, **"truffatore"**, **"mafioso"**, il concetto non cambia.

Rischia sempre di più chi dice la verità, magari come faccio io o come fate voi, che la gridate ogni tanto la verità.

Viviamo in un Paese stranissimo, dove un ometto come **Schifani**, protetto da Lodo Schifani e poi **Alfano**, può denunciare un giornalista come Travaglio, perché Travaglio espone dei fatti in televisione.

Quello che rischia più di tutti oggi siamo noi, della Rete.

È la Rete.

Come si fa a imbavagliare la verità?

Ci sono milioni di post, milioni di filmati, milioni di commenti.

Ci sono tre strade per imbavagliare la Rete, tre strade.

La prima è coi tentativi, ad agosto: 14, 16, 18 agosto.

Emendamenti, sub-emendamento dell'emendamento.

Modificare la legge sull'editoria, come hanno fatto questi squallidi di Levi, la **Carlucci**, D'Alia.

Mi ricordo **Gentiloni** che diceva: **"Non me ne sono accorto, perché stavo giocando a tennis con Ermete"**.

Ministri che non si accorgono di queste cose.

La Rete se ne accorse e bloccammo, assieme a tutti i blogger, queste iniziative.

(Continua a pagina 2)

Oppure si può fare in altro modo.
Mettendo la Rete in condizione di non operare.
Come nel Quarto Mondo.
3000 comuni non hanno l'ADSL, per fare il WiFi devi gridare a voce, c'è più velocità e più Rete in un'isola qualsiasi dell'Oceano Indiano che non in Sardegna.
Quindi siamo già nel **Quarto Mondo** quanto a comunicazione.

Oppure l'altra cosa è la diffamazione.
Scrivi una cosa e sbagli un articolo, una virgola, metti tra virgolette una frase malmessa, ecco che scatta la diffamazione con milioni di danni.
Questa è intimidazione: colpirne uno per colpirne cento.
Scatta la querela.
Questa famosa querela.
Querela fatta dai ricchi verso chi non se lo può permettere.
I politici, le persone con certi mezzi possono farla; chi la subisce generalmente ha dei problemi, qualche problema finanziario.

C'è il rischio oggi che un camorrista, stando agli arresti domiciliari, ma con un bravo avvocato, possa mandare in galera **Saviano**.
E' una cosa incredibile.

Fai una causa civile e chiedi dei soldi.
Mi fai una querela per un milioni di euro.
Bene, se la perdi mi paghi un milione di euro.
Si deve rischiare.
Non si possono usare le querele così, a scopo intimidatorio.

Ecco perché ho deciso di difendere i blogger.
Non perché sono un altruista o un benefattore dell'umanità.
Perché la Rete è un sistema che si può auto proteggere.
Come ?

Possiamo benissimo autoproteggerci.
Abbiamo lanciato questa forma di lotta di difesa che si chiama "**Lo Scudo della Rete**", dove stiamo cercando i più bravi avvocati, quelli coi contro-coglioni, che siano un po' motivati da certe cose e che possano dare un contributo a chi viene querelato nella Rete per qualche frase, qualche virgola o virgolette.

L'iniziativa si chiama "**Scudo della Rete**" e fornirà l'elenco di tutti gli avvocati che saranno disponibili sia a difendere, sia a prevenire la querela mediante delle informazioni corrette.

Vedete, io ho una certa esperienza sulla querela e ho degli avvocati ferratissimi, **meravigliosi**.

Adesso sono sei mesi che non mi querela nessuno e ci sono i miei avvocati che mi chiamano e mi dicono: "*E allora Grillo, che vogliamo fare? Non si può lavorare così!*".

Bene.
I miei avvocati, che sono persone abituate a questo genere di esperienza, saranno a disposizione della Rete.

Noi non molleremo mai, e voi -parlo ai blogger e alla gente che frequenta la Rete- non dovete mollare assolutamente.
Perché se mollate vi querelo tutti !

Arrivederci.

Ps:
Gli avvocati che vogliono contattarmi per l'iniziativa possono inviare una segnalazione al blog.

Giustizia e Libertà
Periodico Politico Indipendente

Autorizzazione Tribunale di Roma
n° 540/2002 del 18.09.2002

Proprietà: L. Barbato
Redazione: Via Monte di Casa, 65 -00138- Roma
E-Mail: G-L@mclink.it
Fax: (+39) 06.6227.6293

Direttore Responsabile: Luigi Barbato
Vice Direttore: Paolo Di Roberto
Redattore Capo: Antonia Stanganelli